
Audizione TPL

IX Commissione Trasporti - Camera dei deputati

12 dicembre 2023

Il TPL ideale per l'utente

Per definire le priorità di intervento è importante partire dalle esigenze degli utenti.



Fonte: ASSTRA

Che cosa spinge a passare al TPL

È importante anche capire cosa vorrebbe chi oggi non utilizza il TPL.



Fonte: ASSTRA

Il TPL del futuro

Altre indicazioni ci vengono da come i cittadini vedono il TPL del futuro prossimo.



Fonte: ASSTRA

Su quali fattori agire

C'è un divario con le realtà europee di riferimento. È un problema di **RISORSE**, ma per avere un TPL efficace occorre anche intervenire sul **TRAFFICO** e sugli **SPAZI URBANI**, sull'**INTEGRAZIONE MODALE**, sulla **DIGITALIZZAZIONE**, sulle **TARIFFE**.



Più spazio alla mobilità sostenibile

Nelle città italiane circolano troppe auto – a Roma 626 ogni 1000 abitanti, a Berlino appena 388* - e c'è troppa sosta su strada.

È un circolo vizioso: più alta è la congestione, più il TPL su gomma è lento e inaffidabile, meno persone ne fanno uso e scelgono un autoveicolo privato.



Più spazio alla mobilità sostenibile

Il concetto è la «**Città 30**»: meno auto in circolazione e in sosta su strada (spesso in doppia fila); più spazio per corsie preferenziali, tram, bus rapid transit (BRT) e corsie ciclabili. È un vantaggio anche per le auto: meno congestione, più fluidità. TFL l'autorità dei trasporti di Londra ha come obiettivo entro il 2041, 80% degli spostamenti con il TPL, a piedi, in bicicletta.



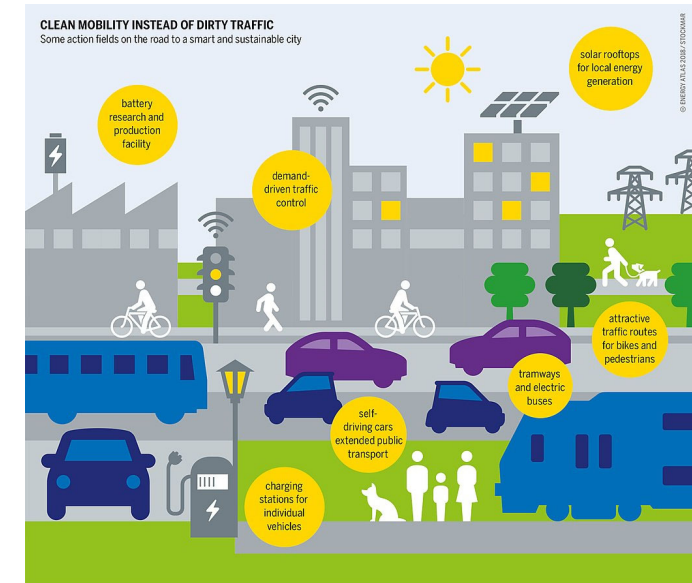
Più integrazione, digitalizzazione, accessibilità

Integrazione modale in ottica utente.

Parcheggi sicuri per bici alle fermate/stazioni del TPL;
Parcheggi scambiatori per auto e moto ai capolinea dei bus e alle stazioni ferroviarie.

Integrazione informativa, tra i diversi operatori, app e piattaforme d'informazione chiare e semplici.

Migliore accessibilità e confort delle fermate/stazioni (scale, ascensori, rampe, piattaforme di attesa, pensiline, panchine).

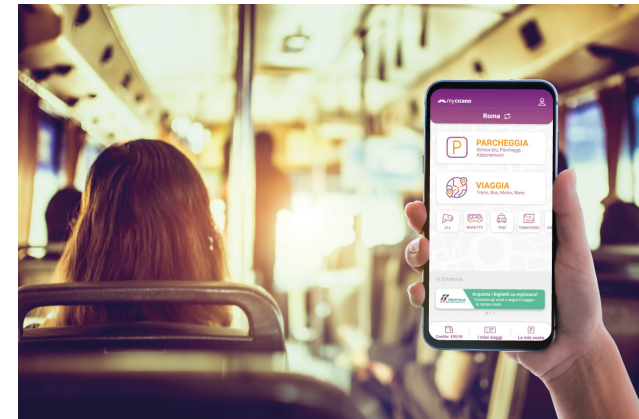


Tariffe più flessibili, pagamenti digitali

Una maggiore integrazione e flessibilità tariffaria (es. in base agli orari) favorisce gli utenti e le imprese di trasporto.

In alcuni casi il prezzo del biglietto è poco competitivo vs. l'auto privata, specie per le famiglie. In certi contesti la gratuità del servizio può essere la soluzione.

La bigliettazione elettronica e la digitalizzazione dei pagamenti agevolano gli utenti.



Massimo GasparDO Moro

Coordinatore Centro Studi Fiab

Cell. +39 333 388 2015

Email: massimo.gaspardomoro@fiabitalia.it

FIAB - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta ETS - dotato di
personalità giuridica ex art.22 D.Lgs. 117/2017

via Borsieri, 4/E 20159 Milano - C.F./P.IVA 11543050154

info@fiabitalia.it – fiab.italia@pec.it CDI: T9K4ZHO –

<http://www.fiabitalia.it>



CENTRO STUDI